

Al comando di Polizia Locale  
 All'Ufficio Unico per il Sottosuolo  
 All'Ufficio manutenzione strade  
 All'Ufficio TRIBUTI

PEC: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it  
 FAX : +39 02.5275.096  
 Comune di San Donato Milanese  
 Via C. Battisti, 2  
 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)

### COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

ai sensi dell'art. 5 dell'allegato 1 del D.D.G. Regione Lombardia n. 6630 del 19.07.2011 ed ai sensi del "Regolamento d'Attuazione" del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo approvato con delibera C.C. n. 47 del 30/10/2011:

#### IL SOTTOSCRITTO:

cognome:	
nome:	
nato a:	nato il:
codice fiscale:	residente a:
residente in via/piazza ecc. indirizzo:	civico:
recapito telefonico:	e.mail:
in qualità di:	
<input type="checkbox"/>	rappresentante legale della società ..... avente sede legale in ..... prov..... via/piazza.....civico.....
P.IVA	
	DATO OBBLIGATORIO
PEC	
	DATO OBBLIGATORIO

DA COMPILARE INDICANDO OBBLIGATORIAMENTE INDIRIZZO PEC VALIDO

#### IN RIFERIMENTO ALLA:

AUTORIZZAZIONE PUGSS N.  DEL:

#### COMUNICA CHE:

IN DATA:  AVRANNO INIZIO

IN DATA:  SONO INIZIATI

I LAVORI consistenti in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

---

(descrizione sommaria dei lavori)

**COMUNICA INOLTRE CHE:**

Proprio REFERENTE, quale interlocutore con gli uffici comunali, per l'area interessata dai lavori, è:

nome: \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

cellulare: \_\_\_\_\_

REFERENTE della ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori, quale interlocutore con gli uffici comunali, per l'area interessata dai lavori, è:

nome: \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

cellulare: \_\_\_\_\_

**DICHIARA CHE:**

Nello svolgimento dei lavori, il sottoscritto, in nome e per conto dell'operatore qui rappresentato, in particolare:

- adotterà idonea segnaletica di cantiere, prevista dal D.M. 10/07/'02;
- garantirà lo scorrimento del traffico veicolare e/o pedonale, anche qualora debba provvedere alla riduzione della carreggiata;
- assicurerà l'incolumità pubblica, delimitando opportunamente l'area interessata dai lavori e permetterà la visibilità dell'area di cantiere e dei mezzi utilizzati nelle ore notturne;
- fornirà tempestiva segnalazione agli operatori dei sottoservizi, degli eventuali danni arrecati ai loro impianti.

L'operatore, inoltre:

- svolgerà, di norma, i propri lavori nei giorni feriali; nei giorni festivi, detti lavori saranno autorizzati dall'Amministrazione, nei casi di urgenza e indifferibilità degli stessi, come definito nei criteri operativi/linee di indirizzo, o per esigenze connesse alla viabilità e/o di cantiere;
- verificherà preliminarmente la presenza di ulteriori sottoservizi;
- effettuerà il ripristino e pagherà gli eventuali danni causati ad altri operatori in fase di scavo, posa e ripristino;
- si atterra alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione;
- esibirà, su richiesta, copia del titolo autorizzativo.

Nell'esecuzione dei lavori, l'operatore osserverà le seguenti prescrizioni:

in caso di posa in parallelismo in sede di carreggiata stradale

- la profondità minima di interrimento sarà, di norma, pari a m 1,00 dalla quota stradale e in caso di scavo tradizionale a cm 30 verrà posto un nastro segnalatore d'impianto. Detta profondità di interrimento potrà essere ridotta, previo accordo con l'Amministrazione, ove lo stato dei luoghi o particolari circostanze lo consiglino o qualora venga realizzata la posa di un impianto con la tecnica della minitrinca;
- dovrà essere eseguita la sigillatura del giunto perimetrale del ripristino, per tutta la sua lunghezza, previa pulizia e asportazione d'eventuali irregolarità superficiali;
- dovrà essere curato il risanamento di eventuali cedimenti del corpo stradale; ed in particolare, il piano viabile dovrà presentarsi sempre uniforme.

in caso di posa in attraversamento della carreggiata stradale

- la posa avverrà, di norma, tramite tecnica di perforazione orizzontale;
- i lavori e i ripristini, dovranno essere eseguiti a regola d'arte e tempestivamente;
- nell'esecuzione degli scavi fuori dalla carreggiata, la pavimentazione stradale non dovrà essere minimamente danneggiata o lesionata;
- dovrà essere curato il risanamento di eventuali cedimenti del corpo stradale; in particolare, il piano viabile dovrà presentarsi sempre uniforme;
- i lavori verranno eseguiti in presenza di traffico senza interrompere la circolazione stradale e la sua sicurezza;
- gli attraversamenti della piattaforma stradale, quando non sia possibile o oggettivamente consigliabile l'utilizzo della tecnica di perforazione orizzontale, potranno essere realizzati con altre tecniche a basso impatto ambientale o con la tecnica dello scavo a cielo libero. In quest'ultimo caso l'intervento dovrà essere effettuato in due tempi e su

metà carreggiata per volta, previo taglio della pavimentazione stradale operato con ausilio di macchina fresatrice e formazione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico mobile o da “movieri” in conformità ai dettami del vigente Codice della Strada.

in caso di posa in parallelismo in sede di banchina stradale bitumata o sterrata

- la posa avverrà, di norma, a non meno di m. 1 dalla quota del piano viabile bitumato e a m 0,80 dal piano di campagna su banchina sterrata, provvedendo alle opere provvisorie necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori ed il contenimento del solido stradale. Detta profondità di interrimento potrà essere ridotta, previo accordo con l'Amministrazione, ove lo stato dei luoghi o particolari circostanze lo consiglino o qualora venga realizzata la posa di un impianto con la tecnica della minitrincea;
- la posa sarà eseguita il più lontano possibile dalla carreggiata bitumata e comunque in marciapiede, banchina, scarpata o al di sotto del fosso di scolo delle acque ad una distanza sufficiente ad evitare ogni possibile interferenza con l'installazione di barriere laterali di sicurezza e della segnaletica marginale e in caso di posa con lo scavo a cielo libero a cm. 30 verrà posto nastro segnalatore identificativo della tipologia d'impianto;
- qualora l'impianto a rete debba essere posato in quei particolari tratti di strada dove è possibile il posizionamento di barriere laterali di sicurezza e non sia presente un franco adeguato tra il ciglio bitumato e il confine della proprietà demaniale comunale tale da evitare una interferenza, l'Amministrazione potrà prescrivere una profondità di posa superiore per l'impianto;
- i lavori verranno eseguiti in presenza di traffico senza interrompere la circolazione stradale e la sua sicurezza;
- dovrà essere curato il risanamento di eventuali cedimenti del corpo stradale; ed in particolare, il piano viabile dovrà presentarsi sempre uniforme.

in caso di posa in parallelismo in sede di ponti e viadotti

- la posa avverrà esclusivamente al di sotto dell'area dedicata al camminamento in tutti i casi in cui sono predisposti cavevi o polifere utilizzabili. In alternativa, qualsiasi servizio di rete dovrà essere posizionato all'esterno della struttura (ponte o viadotto), in considerazione dell'eterogeneità dei manufatti, sistemi e modalità operative di fissaggio e posizionamento dovranno essere valutate per ogni caso.

L'operatore, inoltre:

- riempirà lo scavo con materiale idoneo opportunamente costipato;
- ripristinerà provvisoriamente il manto stradale con materiale idoneo, al fine di consentire la viabilità, impegnandosi ad intervenire tempestivamente nel successivo periodo di assestamento;
- ripristinerà la segnaletica orizzontale preesistente;
- allontanerà, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.P.R. 7.01.1956 n. 164, i materiali di risulta degli scavi;
- comunicherà all'Amministrazione Comunale l'avvenuto “*ripristino provvisorio*”, al fine di svincolare l'area per eventuali altri interventi.

Il sottoscritto, è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, letto, confermato sin d'ora quanto esposto e sottoscritto:

Firma del richiedente:

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003** - I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

**Titolare del trattamento:** Comune di San Donato Milanese **Responsabile del trattamento:** Ing. Giovanni Biolzi